

Un programma in favore degli emigrati delle Marche

Progetti di formazione per 25 giovani argentini di origine marchigiana

di M. Raffaella Massimi

La Giunta Regionale ha approvato il programma triennale 2004-2006 degli interventi a favore degli emigrati marchigiani. Il piano delle iniziative, contenuto in una proposta di atto amministrativo inviata all'esame del Consiglio, sarà sostenuto da un impegno finanziario di circa 1 milione e 200 mila euro: 400 mila per ciascun anno.

Gli interventi regionali

saranno finalizzati a promuovere attività di informazione, a migliorare la conoscenza dei fenomeni migratori, a promuovere e favorire le attività culturali dirette a conservare e tutelare, tra gli emigrati e i loro discendenti, il valore dell'identità culturale della terra di origine nonché a sostenere l'operato delle Associazioni dei marchigiani all'estero. Carattere prioritario avranno gli interventi nei settori dell'informazione e della comunicazione, nei rapporti con i giovani e nella tutela dell'Associazionismo.

Un miglioramento sarà apportato anche in rete, con il potenziamento del sito internet www.lemarchenelmondo.info,



Attorno all' "ASADO", due amici fanno festa



Primi del '900: due toccanti immagini di emigranti marchigiani, pronti per imbarcarsi verso l'Argentina



nel quale una sezione verrà dedicata alla formazione a distanza per i corsi di lingua italiana online, attraverso tecniche di apprendimento interattive.

E' prevista, inoltre, la creazione di un Centro di documentazione sull'emigrazione, all'interno del quale una delle finalità principali sarà quella di conservare la memoria storica dell'emigrazione marchigiana, con la collaborazione delle Federazioni e delle Associazioni presenti nel mondo e nella nostra regione.

A favore dei giovani saranno organizzati stage presso aziende e Università, da realizzarsi nel settore delle piccole e medie imprese e saranno previste borse di studio di formazione professionale presso aziende marchigiane. Un ruolo particolare rivestiranno le iniziative di scambi di giovani presso famiglie o tra gruppi di giovani marchigiani e giovani residenti all'estero.

I Comuni marchigiani sono delegati, sulla base della legge regionale 39/97 a gestire, tra gli altri compiti, gli interventi socio-assistenziali per i rimpatriati, la maggior parte dei

quali è costituita, oggi, da anziani o giovani, che provengono dall'Argentina o dagli altri paesi dell'America Latina.

A conferma dell'attenzione del governo regionale verso i marchigiani all'estero e, in particolare, verso i più giovani, c'è una recente deliberazione approvata nell'ambito del Piano Politiche attive del lavoro 2003. Si tratta di un progetto di formazione e di tirocinio, sostenuto con 294 mila euro, che interesserà 25 ragazzi argentini di origine marchigiana tra i 18 e i 32 anni. Per venti di loro si tratterà di inserimento lavorativo in aziende della regione; per gli altri cinque saranno realizzati, invece, corsi di formazione, finalizzati alla creazione di nuove imprese in Argentina, attraverso joint venture.

"Un provvedimento, - ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro, Ugo Ascoli, - che, da una parte consente di fornire un percorso di investimento concreto per il futuro di giovani marchigiani d'Argentina e, dall'altra, di creare una rete di rapporti tra imprese marchigiane e argentine che potrà diventare opportunità di sviluppo".